

Tre giorni di architettura del paesaggio con grandi ospiti e progetti in mostra. Si avvicina Myplant & Garden, il Salone internazionale del verde vegetale, progettato e costruito.

*Da Sir David Chipperfield a Lombardini22, da ATI Project a LAND, a Parcneveau, a molti altri nomi noti della progettazione, la **X edizione di Myplant & Garden**, il Salone internazionale leader del verde (FieraMilano Rho, 18-20 febbraio), annuncia un'agenda ricca di incontri, mostre e iniziative speciali nell'area **MY Landscape**. Attorno, **ottocento** espositori confermati su 60.000mq e oltre 25.000 i visitatori previsti da ogni parte del mondo, per una delle kermesse di settore più importanti a livello **globale**.*

Dai paesaggi olimpici di Milano-Cortina al progetto del paesaggio per l'Arena Santa Giulia, dai giardini terapeutici ai parchi storici, ai musei a cielo aperto, all'illuminazione urbana, alla riqualificazione e rigenerazione dei luoghi, a molto altro: a dominare il dibattito a Myplant sarà il progetto del verde come infrastruttura viva e strategica per città e territori, capace di generare ricchezza, bellezza, benessere sociale, resilienza urbana, tra gestione pubblica e privata, architettura, sport, ricerca, innovazione.

Paesaggio e progettazione: cultura, visione, sperimentazione

L'area **My Landscape** – curata dall'arch. Sabina Antonini, EN Space network – rappresenta uno dei cuori culturali di Myplant & Garden 2026, con un programma continuo e articolato lungo tutte e tre le giornate. Il paesaggio viene raccontato come **spazio di progetto**, ma anche come **infrastruttura ambientale**, **patrimonio** comunitario e strumento di **connessione** tra natura, uomo e città.

Mercoledì 18 febbraio il racconto prende avvio con una pluralità di sguardi che intrecciano benessere, sostenibilità e progetto. La mattinata si apre con l'incontro **"Un verde per il benessere. Il cammino verso la Wellness City"**, a cura di **Green City Italia**, che esplora il ruolo del verde nella promozione della salute fisica, mentale e sociale, anche in relazione ai **grandi eventi** e ai **lasciti urbani di Milano-Cortina 2026**.

In parallelo, l'attenzione si concentra sull'**illuminazione** del Verde Urbano, "Esperienze ed opportunità", a cura dell'arch. Margherita **Suss**, **GMS Studio Associato** con la partecipazione di IGuzzini, AEC, Studio I-DEA e GMR Enlights: l'illuminazione degli spazi verdi urbani **valorizza** i luoghi pubblici, migliora la **sicurezza** e il benessere; una buona progettazione riduce l'**inquinamento** luminoso, tutela la **biodiversità** e rende parchi e piste ciclabili più **accoglienti** e inclusivi anche di sera, rispettando l'ambiente.

Previsto un incontro dal titolo **"Codice Natura: progettare l'evoluzione dell'abitare"** con gli architetti Simone **Riva** e Alfredo **Fusco** e una rappresentanza della **Istanbul Mineral Exporters' Association** sui temi della biofilia e dell'importanza dell'utilizzo dei materiali naturali nella progettazione.

A seguire, il primo appuntamento con **Project Gallery. Storie di progetti in costruzione** con **"Sistema ecologico-paesaggistico per il Parco dell'economia circolare di Cremona"**, a cura di **Maurizio Ori**, O+A Ori e Arienti; con l'architetto **Luigi Ferrario** la presentazione del progetto per il **"Sistema dei parchi tematici del Lago Maggiore – Fiume Ticino – Naviglio Grande"**, comprendente i parchi tematici collegati alla 'Arteria Slowmove': quelli di Stresa e Castelletto Ticino, quello di Lonate Pozzolo e quello di Turbigo; a seguire lo **studio Natura e Architettura**.

Il programma prosegue nel pomeriggio con il focus su **Arredo Urbano**, a cura di **Università di Bologna** e **Greenmax**. La giornata si chiude con due approfondimenti di carattere tecnico e culturale: da un lato l'incontro dedicato al **restauro dei giardini storici**, **"Un nuovo Rinascimento"** - *Grandi restauri con i fondi del PNRR e uno sguardo alle sfide del futuro*, curato dalla rivista **Gardenia**; dall'altro il

convegno sulla gestione delle emergenze fitosanitarie nel verde pubblico, a cura di **ASSO.IM.PRE.DI.A**, che richiama l'attenzione su prevenzione, monitoraggio e risposta alle **criticità sanitarie** del patrimonio vegetale urbano.

Altro momento centrale del percorso paesaggistico si colloca **giovedì 19 febbraio**. Le tavole rotonde dedicate al paesaggio e alla progettazione, curate dall'architetto Sabina Antonini – EN Space network, si articolano in un'intera giornata di incontri e presentazioni. Il programma si apre con **"Green Connection. Permeabilità interno/esterno e filtri verdi in Architettura e benefici ambientali"**, incontro organizzato da Associazione Nuovarchitettura in collaborazione con EN Space network. Introduce Sabina Antonini e modera Alessandra **Coppa**, presidente di Nuovarchitettura. Intervengono **Tommaso Rosso** per studio ASTI Architetti, **Laura Rocca** per Roccaatelier, **Francesco Garofalo** per Openfabric, **Giuseppe Tortato** per Giuseppe Tortato Architetti e **Francesca Valente** per Parc nouveau, con la partecipazione di aziende del settore.

A seguire il secondo appuntamento di **Project Gallery. Storie di progetti in costruzione** con **"Una finestra sul paesaggio. Un parcheggio-parco tra infrastruttura e paesaggio"** a Limone sul Garda, con **Antonio Lotti**, Studio Ingegneri Associati Fontana & Lotti – Lorenzi e **Maurizio Ori**, O+A Ori e Arienti, progettista AIAPP; a seguire, **"Progetto per la riqualifica di una terrazza"**, a cura di **Ulrike Arsuffi** per Plan Studio.

Dopo una sessione interdisciplinare con l'arch. ing. Alberto **Molinari**, presidente nazionale Asso Ingegneri e Architetti, intitolata **Ortus Conclusus** – una riflessione sulla città come organismo vivente in continua evoluzione, intreccio di storia, urbanistica e progettazione sostenibile, riprendono gli incontri **"Project Gallery. Storie di progetti in costruzione"**, con **"Nuovo polo scolastico di Forte dei Marmi"** e **Progetto MIRA**, con **ATI Project**, **"La Gemma del Floridian Palace"** nel Principato di Monaco e la **"Rigenerazione Urbana Ex Snia"** a Cesano Maderno, illustrati dall'arch. **Massimo Facchinetti**, Facchinetti&Partners; a seguire, **"SOTTOCASA" Milano**, rigenerazione del Parco Baden-Powell e dell'area circostante e progetto **Coral Dome** con **Lombardini22**, con la partecipazione di aziende del settore.

Gli studi partecipanti presiederanno anche l'omonima mostra **Project Gallery** nell'area My Landscape per tutti e tre i giorni di manifestazione, per un confronto diretto con visitatori ed espositori.

La riflessione prosegue, in parallelo, con l'incontro **"Museo a cielo aperto. Millepianete per un progetto di paesaggio"**, a cura dell'architetto David **Ulivagnoli**, sul restyling del Ponte Grosso nella Montagna Pistoiese che coinvolge esperti e istituzioni del territorio toscano; nel pomeriggio, il convegno **"I Giardini Storici ai tempi del PNRR"**, promosso da **ACER – Il Verde Editoriale**, intreccia competenze di architetti paesaggisti, agronomi e curatori botanici.

Venerdì 20 febbraio il paesaggio accompagna l'intera giornata con un ricco palinsesto di convegni curati da **ASSO.IM.PRE.DI.A** e **AIAPP** – Associazione Italiana Architettura del Paesaggio. Dalla riflessione sul **paesaggio** come **infrastruttura**, tra **grandi eventi**, **paesaggi storici** e **luoghi della cura**, si passa agli approfondimenti sull'**ingegneria del verde** come eccellenza italiana e sul rapporto tra **intelligenza artificiale e progettazione del paesaggio**.

Il percorso culmina con **due appuntamenti** di grande richiamo:

- la VII edizione del **concorso creativo di progettazione ad alto impatto sociale** 'I Giardini di Myplant', organizzato in collaborazione con Fondazione Minoprio ITS Academy, AIAPP e patrocinato dall'**Ordine Architetti PPC della provincia di Milano**: obiettivo del contest è, come sempre, la **trasformazione** in uno spazio di cura, accoglienza e speranza di un'area verde di una **realtà sociale** impegnata nel sostegno alla fragilità.
- Il convegno organizzato da *Paysage* intitolato **Il paesaggio come infrastruttura. Da Milano Cortina 2026 al paesaggio storico, dalle aree ex industriali ai paesaggi della cura**.

A partire dall'esperienza di **Milano Cortina 2026**, la prima sessione è dedicata ai **paesaggi olimpici**, intesi come ambiti di sperimentazione complessa in cui il progetto di **paesaggio dialoga con grandi**

eventi, infrastrutture e sistemi ambientali, contribuendo all'innovazione disciplinare e a nuovi modelli di integrazione tra scala territoriale e spazio pubblico.

Tra i vari interventi:

Il progetto dell'Arena Santa Giulia, con Sir David **Chipperfield**.

Expertise Olimpiadi 2026: il progetto del paesaggio per l'Arena Santa Giulia, con Laura **Gatti**.

Milano Cortina: il paesaggio delle infrastrutture, con **J+S**.

Verso nuovi paesaggi multifunzionali, con **LAND Italia**

La seconda parte amplia lo sguardo ad altri ambiti applicativi, presentando progetti selezionati dei **City'Scape Award**: dal paesaggio storico alla **rigenerazione** di aree ex industriali, dai paesaggi della cura a quelli produttivi, energetici e sportivi. In questi contesti, il paesaggio emerge come **infrastruttura viva**, capace di connettere ecologia, memoria, tecnologia e inclusione sociale.

Myplant & Garden – International Green Expo

Fiera Milano–Rho | 18-20 febbraio 2026 | cadenza: annuale | visitatori: professionali | organizzazione: V Group (Gruppo IEG), Tel. (+39) 02.6889080 - info@myplantgarden.com | www.myplantgarden.com

Ferdinando Crespi Ufficio Stampa

(+39) 339.1602461

ferdinando@crespius.com | info@myplantgarden.com

Myplant & Garden – International Green Expo

Myplant & Garden è la più importante manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio, del garden e del verde sportivo in Italia. Punto di riferimento assoluto del mercato italiano e protagonista di primo piano di quelli internazionali, la fiera è promotrice della cultura del verde, dell'economia circolare, della tutela ambientale e della progettazione green.